

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA 16 MAGGIO 2022

L'assemblea regolarmente convocata in data 30 aprile 2022 inviata a tutti i soci con mail, per l'approvazione delle revisioni apportate alla STATUTO dell'Associazione, per l'adeguamento alle norme introdotte dal D.LGS 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Alle ore 19.30 si riunisce in seconda convocazione, essendo andata deserta in I convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci UPG, indetta con i seguenti ordini del giorno:

1. Adeguamento dello Statuto D.lgs 117/2017 con relativi adeguamenti
2. Variazione sede e identificazione sedi secondarie
3. Varie ed eventuali

L'assemblea si svolge in presenza

ALL'ASSEMBLEA SONO PRESENTI I SOCI

SALVATORE MARINO
PASQUALE ASCIONE
ANTONIO SCOTTO DI UCCIO
RENATO LIGUORI

SONO RAPPRESENTATI PER DELEGA

VINCENZO ISCARO (delega Pasquale Ascione)
ANGELO MORMILE (delega Pasquale Ascione)
GIOVANNI LICCARDO (delega Salvatore Marino)
GIANLUCA MARINO (delega Salvatore Marino)

SONO ASSENTI.

LUIGI BRUNO
LUIGI MANGONE
CARLO IADEVAIA

Presiede l'assemblea Salvatore Marino, coadiuvato dal socio Pasquale Ascione in qualità di segretario verbalizzante. Alle ore 19.40 il presidente constatata la validità dell'assemblea, dichiara aperta la seduta

Si passa al I punto dell'O.d.G.

Adeguamento dello Statuto D.lgs 117/2017 con relativi adeguamenti

Il Presidente prende la parola ed inizia ad illustrare il testo della bozza del nuovo statuto dell'Associazione Popolare Galeno (UPG) così come esaminata in tutti i punti il giorno 12-4-2022, per essere approvata dall'assemblea alla luce del DLSG 117/2017 del riordino del cosiddetto Terzo Settore per il successivo inserimento ai RUNTS.

In particolare, il Presidente illustra che l'adesione al Terzo Settore presuppone da un lato, il rispetto delle disposizioni di natura civilistica contenute nel DGLS 3 luglio 2017 numero 117; dall'altro, iscrizione all'istituendo RUNTS del Terzo settore.

A tale scopo lo statuto dell'UPG è stato riveduto, introducendo in modo espresso alcuni principi che contraddistinguono gli enti di tale categoria, già insiti e/o sottintesi nel testo dell'atto fino a questo momento in vigore, ma meglio evidenziati nella bozza di revisione.

Oltre alla natura delle attività di interesse generale svolto dall'ente e alle finalità perseguite, la normativa in

materia prevede, infatti alcuni principi inderogabili da rimarcare nell'atto statutario e, cioè, il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, e la devoluzione del patrimonio in caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione.

Il nuovo testo, inoltre, ribadisce l'eguaglianza di tutti i soci, sia per quanto riguarda i diritti sia per quanto riguarda i doveri.

Dopo ampia e articolata discussione con i soci presenti, il presidente accoglie le modifiche proposte inserendole nel testo e né da lettura ai partecipanti.

A questo punto, in mancanza di ulteriori richieste e/o osservazioni da parte dei presenti, il Presidente chiede ai soci presenti di votare mediante alzata di mano e i soci non presenti hanno votato per delega affidata come di seguito riportato: **Gianluca Marino** delega Salvatore Marino, **Giovanni Liccardo** delega Salvatore Marino, **Vincenzo Iscaro** delega Pasquale Ascione, **Angelo Mormile** delega Pasquale Ascione hanno votato all'unanimità a favore approvando il nuovo statuto.

Che si provvederà nei termini di legge a registrare per adempiere alle funzioni richieste dal D.LGS del Terzo settore.

Il testo del nuovo statuto UPG, viene allegato al presente verbale per farne parte integrale e sostanziale.

Si passa al II punto dell'O.d.G.

Variatione sede e identificazione sedi secondarie

Il Presidente in occasione della registrazione si provvede a definire la sede legale nel Comune di Casoria alla via PIO XII, 8, e come sede secondaria presso in Comune del Monte di Procida alla Via Panoramica 88

Si passa al III punto dell'O.d.G.

Varie ed eventuali

- Viene presentata la richiesta di iscrizione per accedere in qualità di socia dalla Sig. Immacolata Vitale e della Sig.ra Tommasina Russo, Simone Marino, Claudio Luvino, Claudio Postiglione, Giovanni Andrea Sarnacchiaro, Francesco Fiorentino, visionata la correttezza della modulistica l'assemblea approva tale richiesta
- Si è discusso inoltre della programmazione di una prossima assemblea con data da destinarsi per instaurare come previsto dalla normativa il consiglio direttivo effettuando le nomine delle varie cariche con sistema della votazione.

Alle ore 21.00 non avendo null'altro da deliberare il Presidente dichiara conclusa l'Assemblea

Letto, confermato e sottoscritto
Casoria 16 maggio 2022

Il Segretario

Il Presidente



10 GIU 2022
300891/3
aggiunti
200,00

L'OPERA TORRE
Carpina PAPAIOIOLI
Firma in delega del Direttore Provinciale;
(Delegazione al servizio N°)

STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE

Università Popolare Galeno (UPG)

Art.1 - DENOMINAZIONE – SEDE - DURATA

È costituita, ai sensi del C.C. e del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i. un'Associazione di promozione sociale denominata "Università Popolare Galeno" (UPG) con sede in CASORIA (NA), Via Pio XII n° 8 - presso la sede del Laboratorio di Analisi Cliniche ASA.

- Ha sede legale nel comune di Casoria (NA), essa opera nella Regione Campania, ma anche in ambito Nazionale e Internazionale.
- L'associazione potrà istituire sezioni o sedi secondarie
- L'Associazione ha durata illimitata.

Art.2- PRINCIPI E SCOPI GENERALI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione Università Popolare Galeno in forma abbreviata **UPG** non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione è apartitica e libera da qualsiasi raggruppamento di qualunque natura che non sia in accordo con i principi a cui l'Associazione si ispira.

Le finalità di interesse generale dell'Associazione sono quelle di promuovere, organizzare e gestire attività professionali e specializzate, prevenzione e progetti in campo sanitario così da favorire la diffusione e formazione culturale, oltre a iniziative educative, sportive, turistiche e assistenziali destinate a valorizzare il tempo libero e il benessere psico-fisico dei soci, tutte le attività suddette sono effettuate anche nei confronti di terzi, anche per favorire l' integrazione sociale e l'inserimento di persone fragili e/o portatori di disabilità, anche in collaborazione con altre Associazioni ed Enti i cui regolamenti non siano in contrasto con il presente Statuto e che agevolino l'attuazione degli scopi associativi.

L'Associazione può anche svolgere attività complementari agli scopi primari dell'Associazione stessa, compresa la promozione di gruppi di acquisto collettivo di beni e distribuzione dei medesimi e/o spacci interni a beneficio esclusivo dei propri associati e affiliati, con finalità etiche, di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale.

Per gli intenti di cui sopra, l'Associazione attua tutte le iniziative necessarie e opportune avvalendosi, ove possibile, di mezzi e strutture pubbliche e private, anche attraverso convenzioni apposite, oltreché delle prestazioni volontarie e gratuite dei propri aderenti.

L'Associazione svolge le proprie attività avvalendosi in modo prevalente di volontariato dei propri associati. Al volontario possono essere rimborsate le spese, preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo, effettivamente sostenute e documentate.

L'Associazione può inoltre avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'art. 17 del Codice del Terzo Settore.

Per raggiungere gli scopi sociali, l'Associazione si può affiliare ad organizzazioni che promuovono interazioni fra strutture associazionistiche sviluppando sinergie comuni, sia a livello territoriale che nazionale, e può aderire ad iniziative promosse da altri Circoli anche aziendali o associazioni con gli stessi scopi sociali, o affiliarsi ad essi.

Inoltre, l'Associazione per raggiungere gli scopi sopraindicati potrà svolgere inoltre le seguenti attività:

- la redazione, la pubblicazione, la stampa e la diffusione di periodici di carattere scientifico, culturale, sociale e sindacale per tutti coloro che operano nel sociale e nella sanità;
- l'organizzazione e la gestione di corsi di formazione, finanziati ed autofinanziati, sia nei confronti dei soci che di terzi, sia in presenza che a distanza attraverso l'utilizzo di sistemi informatici o altri mezzi di comunicazione;

altresì l'associazione potrà svolgere:

- la promozione di rapporti e convenzioni con le strutture di volontariato e con altri enti di servizi per lo svolgimento di attività integrative di quelle dell'associazione.
 - l'organizzazione di (ECM) Formazione Continua in Medicina, iniziative informatiche con corsi di formazione e/o informazioni, di aggiornamento, seminari, gruppi di studio, convegni, congressi nazionali ed internazionali con verifica e pianificazione di protocolli terapeutici, diagnostici e clinici facilitando i rapporti con centri di ricerche, istituti a carattere scientifico, università, istituzioni regionali, ASL, ospedali, industrie farmaceutiche, etc.;
- in particolare fra gli scopi sociali rientrano le sopraelencate attività e quant'altre nel tempo risultino funzionali ed idonee ad elevare qualitativamente l'attività degli operatori sanitari, tenuto conto del naturale sviluppo delle conoscenze scientifiche.

L'Associazione può compiere tutti gli atti necessari ed utili per l'attuazione dell'oggetto sociale, e così tra l'altro:

- compiere operazioni mobiliari, immobiliari, bancarie ed ipotecarie, compreso l'acquisto di beni immobili e di beni mobili anche registrati;
- ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento proveniente dallo stato, da enti pubblici, istituti di credito, banche, società e privati, concedendo le opportune garanzie reali;
- concorrere ad aste pubbliche e private ed a licitazioni private;
- istituire e gestire strutture, servizi, impianti e magazzini necessari per l'espletamento delle attività sociali;
- favorire e sviluppare iniziative sociali, mutualistiche, previdenziali, assistenziali, culturali e ricreative, sia con creazioni di apposite sezioni, sia con partecipazioni ad organismi ed enti idonei;
- usufruire di agevolazioni finanziarie, fiscali e sanitarie, presenti nell'attuale e futura legislazione italiana e dell'unione europea;
- concedere fidejussioni, avalli e garanzie reali a favore dei soci, di altre associazioni o enti a cui partecipa;
- richiedere ed utilizzare le provvidenze disposte dall'U.E., dallo stato, dalla regione e dagli enti locali, nonché i finanziamenti ed i contributi disposti da enti o organismi pubblici o privati interessati allo sviluppo della cooperazione;
- provvedere alla costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico, la ristrutturazione o il potenziamento associativo.
- l'attività finanziaria eventualmente svolta dall'Associazione dovrà comunque essere esercitata in via non prevalente e non nei confronti del pubblico.

Art. 3- SOCI

L'Associazione nasce per iniziativa di un gruppo di cittadini che a carattere volontario si propongono nell'intento di migliorare la vita dei soci, accrescendo capacità intellettuali, fisiche, artistiche e culturali con percorsi di informazione/formazione, scopi scientifici, determinando sinergie virtuose, in particolare nel campo della prevenzione, della divulgazione e della promozione alla salute, oltre a scopi culturali, sportivi, ambientali, agro-alimentari e del tempo libero.

All'Associazione possono iscriversi:

tutti i cittadini della Comunità Europea, che abbiano compiuto la maggiore età che riconoscono finalità e Statuto dell'Associazione

La richiesta di iscrizione, da effettuarsi mediante apposito modulo a tal fine predisposto dall'Associazione, è subordinata all'approvazione da parte del Consiglio Direttivo.

L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori per motivi di genere, etnici, razziali; culturali, politici, religiosi o economici.

Per tutti i richiedenti l'iscrizione s'intende accettata dal momento del rilascio della tessera, salvo contraria determinazione del Consiglio Direttivo da adottarsi entro 30 giorni dalla presentazione della domanda, comunicandola all'interessato che, entro il termine di 30 giorni dalla suddetta comunicazione potrà chiedere che sull'istanza si pronunci

l'Assemblea dei soci in occasione della sua prima convocazione utile.

Art. 4- DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri nel partecipare alla vita dell'Associazione e alle sue attività.

I soci sono tenuti al pagamento annuale della quota associativa dell'Associazione.

L'ammontare della quota associativa si intende confermata di anno in anno, a meno che non venga stabilito diversamente dal Consiglio Direttivo, nel rispetto delle finalità dell'Associazione.

Tutte le quote associative versate dai soci sono intrasmissibili e non rivalutabili, e in nessun caso possono essere divise tra i soci.

L'iscrizione all'Associazione implica l'accettazione da parte del socio del presente Statuto e dei relativi Regolamenti che disciplinano le attività dell'Associazione stessa.

L'iscritto deve essere munito della tessera annuale, che ne attesta l'iscrizione.

Ove richiesto dalle convenzioni attivate, il Socio deve dimostrare l'iscrizione esibendo la tessera di appartenenza all'Associazione per potersi avvalere dei vantaggi riservati ai convenzionati.

Tutti i Soci, in regola con il pagamento delle quote associative, hanno diritto di voto per l'approvazione di tutte le delibere assembleari, per l'approvazione del bilancio e dei regolamenti, nonché per l'elezione degli organi direttivi dell'Associazione, alle cui cariche possono altresì liberamente concorrere.

Hanno inoltre diritto ad usufruire di tutte le strutture, dei servizi, delle attività, delle prestazioni e delle provvidenze attuate dall'Associazione, e di beneficiare dei servizi,

previdenze ed agevolazioni da esso assicurati.

I soci hanno diritto di inoltrare al Consiglio Direttivo osservazioni e proposte concernenti l'attività dell'Associazione. Il Consiglio è tenuto ad esaminarle, di norma, nella prima riunione utile e a darne comunicazione agli interessati.

La qualifica di Socio si perde per recesso, per mancato pagamento della quota associativa annuale, per esclusione o per causa di morte.

Il Socio che intenda recedere dall'associazione deve darne comunicazione scritta o via mail al Consiglio Direttivo entro il 30 novembre, affinché la richiesta sia presa in carico per l'anno immediatamente successivo.

Il recesso non dà diritto al rimborso della quota pagata.

La perdita della qualifica di Socio comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'Associazione, sia dall'esterno per designazione e/o delega.

Art. 5- ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'associazione sono:

- L'Assemblea Generale dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- L'Economo - cassiere
- Il Segretario

Art. 6- L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione, ne regola l'attività ed è composta da tutti i Soci regolarmente iscritti.

L'Assemblea dei Soci si riunisce ordinariamente una volta all'anno per l'approvazione del bilancio e, in via straordinaria, ogniqualevolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario.

Può essere convocata anche su richiesta di almeno un decimo (1/10) dei Soci

L'Assemblea dei Soci sia ordinaria che straordinaria è convocata, almeno 10 giorni prima della data della prima convocazione, presso la sede sociale o nel luogo che sarà di volta in volta indicato dal Consiglio Direttivo, e potrà svolgersi anche attraverso l'utilizzo di piattaforme e/o interfacce digitali qualora altre modalità di riunione siano precluse e/o non praticabili.

L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se sia presente almeno la metà più 1 dei Soci e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti e delibera validamente a maggioranza di voti.

L'Assemblea straordinaria è valida in prima convocazione con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ dei soci, in seconda convocazione l'Assemblea si considera regolarmente costituita qualunque sia il numero dei Soci intervenuti e delibera validamente a maggioranza di voti.

L'avviso di convocazione dovrà contenere l'ordine del giorno e l'indicazione del giorno, luogo e ora dell'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, tale convocazione verrà affissa nella

sede legale dell'UPG e/o inviata per mail e/o WhatsApp, almeno 10 giorni prima della convocazione.

Le votazioni dell'assemblea potranno essere fatte per alzata di mano o a scrutinio segreto, su decisione della maggioranza semplice dei presenti

Le decisioni assunte dall'Assemblea vincolano tutti i Soci, anche assenti o dissenzienti.

Le deliberazioni adottate dall'assemblea dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali, anche elettronico, a cura del Segretario del UPG e sottoscritte dal Presidente dell'Assemblea.

Nell'Assemblea ordinaria e straordinaria ogni Socio ha diritto a un voto ma può rappresentare fino ad altri due (2) soci mediante delega scritta.

La delega deve essere depositata presso la Presidenza dell'Assemblea o inviata tramite posta elettronica prima dell'inizio dei lavori.

L'Assemblea straordinaria ha le seguenti competenze inderogabili:

- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e/o dello statuto
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 7 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea dei Soci, alla quale risponde direttamente, e in ossequio ai principi del presente Statuto.

Il Consiglio Direttivo è eletto dai Soci ed è composto da 6 (sei) membri.

In caso di un numero di candidature insufficienti, il Consiglio Direttivo deve essere composto da un numero minimo di 5 membri.

Se composto da un numero pari di consiglieri, nelle votazioni del Consiglio Direttivo prevale il voto di chi presiede la riunione.

Esso dura in carica cinque anni; in caso di dimissioni o revoca di un consigliere, lo stesso verrà sostituito dal primo nominativo dei non eletti che rimarrà in carica fino alla scadenza del periodo che sarebbe spettato al membro sostituito.

In caso di dimissioni di un numero di consiglieri che ne riduca a meno di 5 i membri senza ulteriore possibilità di sostituzione, il Consiglio Direttivo decade e si deve procedere a nuove elezioni.

Il Consiglio Direttivo si riunisce, ordinariamente, una volta ogni mese e straordinariamente quando lo ritenga opportuno il Presidente o la metà dei componenti del Consiglio stesso.

Esso delibera validamente in prima convocazione, con la presenza di metà più 1 dei suoi componenti; in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti.

Il Consiglio Direttivo decide a maggioranza semplice.

Possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo tutti i soci dell'Associazione, previo invito esplicito del Presidente.

I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.

Sono di competenza del Consiglio direttivo, in particolare:

- l'elezione del Presidente, del Vice - Presidente, dell'Economo - Cassiere e del Segretario;
- la preparazione del rendiconto delle attività svolte dall'Associazione nel corso dell'anno precedente;
- la determinazione del, preventivo e la sua ripartizione tra le attività per l'esercizio annuale in corso, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria annuale;
- la determinazione dell'ordine del giorno delle assemblee;
- la gestione economico -finanziaria dell'Associazione;
- il vaglio delle richieste di adesione all'Associazione;
- la stipula degli atti e dei contratti di ogni genere inerenti l'attività sociale dell'Associazione;
- la determinazione delle quote annuali di adesione all'Associazione;
- la predisposizione e la promozione delle proposte culturali, educative, artistiche e sportive anche sulla base di richieste provenienti dai Soci;
- la predisposizione delle comunicazioni finalizzate a pubblicizzare le attività organizzate;
- tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione dei Soci.

Art. 8 - ELEZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Le elezioni del Consiglio Direttivo si svolgono ogni cinque (5) anni e devono essere indette con un preavviso di almeno trenta (30) giorni a cura del Consiglio Direttivo uscente.

Possono partecipare alle elezioni i Soci che risultino in regola con il pagamento delle quote associative.

Presiede alle elezioni apposita Commissione nominata dal Consiglio Direttivo uscente e composta da tre (3) membri.

La Commissione presiede alle elezioni, compila l'elenco dei Soci aventi diritto al voto, predispone le schede elettorali e fissa le modalità di voto, secondo quanto previsto dal Regolamento per le elezioni del Consiglio Direttivo di cui al presente articolo.

Della Commissione di cui sopra non possono far parte né i candidati né i componenti del Consiglio Direttivo uscente.

Non è ammesso il voto per delega.

Art. 9 - PRESIDENTE

Ad elezioni concluse e durante la prima riunione utile, il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il proprio presidente.

Il Presidente, dopo le opportune consultazioni, propone al Consiglio Direttivo la nomina del Vice-Presidente, dell'Economo-Cassiere e del Segretario

Su proposta del Presidente, il Consiglio Direttivo definisce i compiti e le responsabilità di ciascun Consigliere, in ordine alle attività svolte dall'Associazione per il conseguimento dei propri fini.

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci, insieme ai Consiglieri garantisce la realizzazione delle deliberazioni assunte dall'Assemblea stessa.

Firma gli atti che comportano impegni finanziari e ogni corrispondenza che impegni comunque l'Associazione di fronte a terzi.

Con la collaborazione dell'Economo-cassiere presenta annualmente il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo al Consiglio Direttivo.

Allo scadere del mandato, secondo quanto previsto dal Regolamento per le elezioni di cui al precedente articolo, il Presidente indice le elezioni del Consiglio Direttivo dell'Associazione.

In caso di impedimento o assenza, le sue funzioni verranno assolte dal Vice - Presidente.

Art. 10. L'ECONOMO-CASSIERE

L'Economo-Cassiere è nominato dal Consiglio Direttivo tra i propri membri.

L'Economo-Cassiere provvede all'incasso delle entrate ordinarie e al loro controllo contabile, delle entrate straordinarie e delle quote sociali e dei contributi dei Soci.

Provvede, inoltre, alla riscossione del contributo dei vari soci sostenitori e all'incasso delle somme riscosse dall'Associazione per le attività sociali svolte, e provvede al pagamento delle spese che impegnano l'Associazione.

Prepara annualmente il bilancio preventivo e consuntivo e la eventuale relazione di accompagnamento, e li presenta al Consiglio Direttivo in collaborazione con il Presidente e il Segretario.

Provvede alla tenuta dei libri contabili e della documentazione delle entrate e delle uscite dell'Associazione, in conformità alle vigenti norme fiscali e gestionali previste per le Associazioni di Promozione Sociale, avvalendosi dell'eventuale collaborazione di studi professionali esterni con apposito contratto di consulenza.

Coadiuvare il resto del Consiglio Direttivo nelle decisioni da assumere sotto il profilo gestionale ed economico.

In caso di impedimento o assenza, le sue funzioni verranno momentaneamente assolte dal Presidente e dal Segretario.

In caso di dimissioni, il Consiglio Direttivo provvederà ad individuare un altro consigliere per svolgerne le funzioni fino alla scadenza del Consiglio in carica.

L'Economo-Cassiere rimane in carica per l'ordinaria amministrazione fino alla nomina del nuovo incaricato a seguito del rinnovo degli organi statutari.

Art. 11 - IL SEGRETARIO

Il Segretario è nominato dal Consiglio Direttivo tra i propri membri.

Il Segretario predispone la stesura, in collaborazione con l'Economo - Cassiere, dei bilanci preventivo e consuntivo che il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio Direttivo.

Provvede al disbrigo della corrispondenza, redige i verbali delle riunioni degli organi statutari e collabora per la buona riuscita di tutte le attività dell'Associazione.

Il Segretario rimane in carica per l'ordinaria amministrazione fino alla nomina del nuovo incaricato a seguito del rinnovo degli organi statutari.

Art. 12 - ENTRATE E PATRIMONIO

Le entrate sono costituite:

- dalle quote di iscrizione all'Associazione;
- dalle quote di partecipazione dei Soci a manifestazioni ed eventi sociali;
- dal contributo annuale dei soci sostenitori;
- da donazioni, lasciti, elargizioni, sia di persone che enti pubblici o privati;
- da entrate derivanti da iniziative finalizzate al finanziamento dell'Associazione (es.: sottoscrizioni a premi), compresa la partecipazione a bandi pubblici, a concorsi, ect.

Le entrate sopra elencate, unitamente a eventuali beni mobili con esse acquistati per il funzionamento dell'attività sociale, costituiscono il patrimonio dell'Associazione.

Le quote associative annuali versate dai Soci sono intrasmissibili e non rivalutabili.

In nessun caso i proventi delle attività possono essere divisi tra i soci sia in forma diretta che indiretta.

In tutti i casi in cui il vincolo associativo dovesse sciogliersi, il Socio non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate, né alla divisione del patrimonio sociale.

Art. 13 - SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

In caso di scioglimento dell'UPG, deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno tre-quarti dei Soci iscritti, il patrimonio sociale - *soddisfatte tutte le passività* – sarà devoluto ad altre associazioni con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità.

La scelta del beneficiario è deliberata dall'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio Direttivo.

Art. 14 - SPESE E PERSONALE

Secondo quanto previsto dall'Art. 2 del presente Statuto, l'Associazione, al fine di svolgere adeguatamente la propria attività istituzionale, può avvalersi di personale proprio, di volontari e/o di altro personale.

Tutte le cariche dell'Associazione sono gratuite.

Eventuali rimborsi spese dovranno essere concordati e autorizzati dal Consiglio Direttivo e iscritti nel bilancio dell'Associazione.

Art.15 - BILANCIO DI ESERCIZIO

L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno e il relativo rendiconto economico - finanziario deve essere presentato all'Assemblea dei Soci entro il 30 aprile dell'anno successivo e da questa approvato in sede di riunione ordinaria.

Gli eventuali avanzi di gestione potranno essere usati esclusivamente per iniziative e attività sociali previste dal presente statuto.

Art. 16-COMPORTAMENTO E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE

Il comportamento dei partecipanti alle attività organizzate dall'Associazione deve essere riconducibile alla comune etica morale e dettato dalla corretta convivenza civile.

Alle attività e/o manifestazioni promosse dal UPG possono partecipare, oltre ai Soci di cui al precedente art. 4, i loro famigliari (compresi i minori), muniti per le attività sportive che lo richiedano - di idoneo certificato medico, nonché i soci di altre associazioni locali e/o nazionali a cui la stessa UPG aderisce (Affiliazione), senza necessità che questi si iscrivano all'Associazione.

Il Consiglio Direttivo si riserva la facoltà di allontanare eventuali partecipanti che non si attengano ad un comportamento eticamente corretto.

Art. 17- MODIFICHE STATUTARIE

Il presente Statuto può essere modificato con decisione dell'Assemblea dei Soci, in prima convocazione con voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ dei Soci e, in seconda convocazione, con voto favorevole della maggioranza dei Soci presenti.

Art. 18- REGOLAMENTI INTERNI

Il funzionamento dell'Associazione è disciplinato da specifici regolamenti secondo quanto previsto dal presente Statuto.

I regolamenti sono redatti dal Consiglio Direttivo con riguardo ai vari ambiti della vita associativa, e sottoposti all'approvazione dell'Assemblea dei Soci in sede di prima riunione utile o su convocazione apposita della stessa quando se ne ravvisi l'urgenza e/o la necessità.

Art. 19 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente contemplato dal presente Statuto, dai regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, valgono le norme del Codice Civile, del Codice del Terzo Settore e s.m.i., nonché della normativa nazionale e regionale vigente in materia.

